



Dirigente Scolastico: Prof.ssa Emelde Melucci

**Approvato con delibera del collegio dei docenti del 16 dicembre 2022
parte integrante del POF- t Triennio 2019-22**

INDICE**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Pag. da 4 a pag. 7

-PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVIDIPROCESSO

Pag. da 7 a pag.17

- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Pag. da 18 a pag 25

- IL MONITORAGGIO DEL PDM

Pag. 26 a 27

- ESITI PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2021-21

Pag. da 28 a 34

- MONITORAGGIO PER RENDICONTAZIONE SOCIALE

Pag 35 a 37

- PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
DS	Indirizzo, pianificazione e controllo
Maiolico Rosa	Analisi e monitoraggio e controllo del Piano
Capasso Annunziata	Analisi e monitoraggio e controllo del Piano
Costanza Petrillo	Progettazione, Rendicontazione sociale e diffusione
Di Tella Maria	Progettazione, Rendicontazione sociale e diffusione
Cantile Margherita	Supporto alle attività di controllo/documentazione
Zippo Giovanna	Raccordo RAV Infanzia

Costituito con decreto del Dirigente scolastico di cui al prot. n. 9424 del 17/09/2021.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione; esso scaturisce altresì dal monitoraggio operato dal NIV, condiviso collegialmente, relativamente agli interventi messi in atto nello scorso triennio, con particolare riferimento all' a. s. 2020-21. Nonostante il contesto pandemico, l'istituto nelle sue diverse componenti, ha realizzato le attività programmate a supporto delle azioni di miglioramento rilevando una sostanziale ricaduta positiva in termini di obiettivi perseguiti riguardo alle pratiche educative e didattiche, e gestionali. In particolare, il Rapporto di Autovalutazione, nella sezione "Esiti" mostra criticità di egual peso, fatta eccezione per gli esiti a distanza; pertanto, considerati i bisogni emersi durante l'attuazione della didattica a distanza, l'introduzione del nuovo insegnamento di ed. civica, gli esiti scolastici degli studenti nell'a. s. 2019-20, si è reso lo scorso anno (2020-21) necessario rivedere e ridefinire le priorità di miglioramento interne al RAV, dei traguardi e degli obiettivi di processo, in primo luogo progettando percorsi funzionali a promuovere le competenze di base, con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese, a potenziare i saperi per attenuare l'impatto dell' essenzializzazione dei contenuti operata nella DAD. Per tale ragione è diventata prioritaria una valutazione personale dell'alunno, piuttosto che una valutazione di sistema, i cui dati non pervenuti nell'a. s. 2019-20, a causa della sospensione per emergenza epidemiologica, rivolgono l'attenzione verso i dati dei risultati interni .

Per l'a. s. 2021-22 si punta, invece, ad una "revisione dolce" legata al contesto della scuola in presenza; le priorità e i percorsi attivati nello scorso anno necessitano di dispiegare i loro effetti nel corso di quest'anno e di rispondere ad obiettivi di miglioramento derivanti dall'esito delle prove standardizzate a. s. 2021. La necessità di portare gli studenti alla padronanza delle competenze di base scaturisce anche dalla consapevolezza che esse costituiscono la premessa fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, presupposto ineludibile per garantire il diritto di ogni singolo alunno/persona ad un percorso formativo organico e completo funzionale alla realizzazione del proprio progetto di vita futuro. In riferimento all'Educazione Civica, si intende contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In materia di Cittadinanza digitale, si intende promuovere competenze digitali coerentemente con l'uso positivo, critico e consapevole delle TIC, per prevenire situazioni problematiche connesse all'uso di Internet.

Pertanto, le Priorità, ovvero gli obiettivi generali che la scuola si è prefissa di realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento, riguardano **gli esiti degli studenti** con particolare riferimento a:

RISULTATI SCOLASTICI



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



TAB.1 PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
1. Risultati scolastici	1. A - Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese attenuando l'impatto dell'essenzializzazione dei contenuti durante la DAD.	Per il triennio 2019-2022, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.
	1. B - Ridurre varianza fra le classi	Garantire esiti uniformi fra le classi
2. Competenze chiave europee	2.A Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.
	2.B Relativamente alla dimensione della Cittadinanza digitale declinata nel curricolo di Ed. civica, promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie.	Prevenire situazioni problematiche elaborando strumenti e implementando pratiche educative rivolte agli studenti al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

Gli Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei Traguardi sono riportati nella TAB. 2.

Essi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui l'Istituto intende agire concretamente; costituiscono gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano diverse aree di processo.

Nella tabella viene esplicitata anche la relazione tra Obiettivi e Priorità.

Tab.2 -RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE DESUNTI DAL RAV

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' 1 Risultati scolastici	PRIORITA' 2 Competenze chiave
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare una progettazione di Educ. civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi		2. A 2. B

	curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.		
	Programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per Italiano, matematica e inglese.	1.B	
	Diffondere la pratica della valutazione secondo criteri condivisi e unitari secondo un protocollo elaborato collegialmente.	1.B	
	Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione con metodologia Peer to peer	1.A	
Ambiente di apprendimento	Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)	1.A	2.A 2.B
	Ridurre gli episodi di esclusione e di discriminazione, le occasioni di situazioni a rischio nella navigazione in Internet e nell'uso dei social/TIC		2.B
	Diminuire uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano E-policy.		2.B
Inclusione e differenziazione	Attivare percorsi formativi individualizzati e personalizzati e monitorarne gli esiti.	1.A	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Accrescere nei docenti la spinta motivazionale di partecipazione ad esperienze formative in linea con le priorità strategiche per il miglioramento degli esiti degli studenti e il perseguimento delle finalità della scuola		2.A
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costituzione di intese e collaborazioni con istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio per perseguire le finalità istituzionali con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche		2.A
Continuità e orientamento	Attivare incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita per la formazione delle classi .	1.B	
	Istituzione di un gruppo di lavoro che funga da "Osservatorio Invalsi" per l' analisi, l'interpretazione e restituzione dei dati	1.B	

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO aggiornato a. s. 2021/22

Nel Piano di miglioramento (PdM) dell'Istituto vengono pianificate le azioni di miglioramento da sviluppare per raggiungere i Traguardi connessi alle Priorità individuate. Il Piano si articola in diverse sezioni che contengono:

- la pianificazione dei percorsi di miglioramento con la descrizione delle attività di miglioramento articolate nelle diverse azioni da mettere in atto per conseguire ciascun Obiettivo di processo;
- la definizione delle singole azioni da intraprendere, dei responsabili e dei tempi di attuazione e delle modalità di monitoraggio;
- le risorse umane, strumentali e finanziarie ed i risultati attesi sono precisati nei progetti, deliberati dal Collegio Docenti e contenuti nel PTOF, mediante i quali si implementa il PdM;
- il monitoraggio sullo stato di avanzamento del PdM.
- la valutazione dei risultati, ovvero la valutazione degli esiti degli studenti, sulla base degli indicatori relativi ai Traguardi;
- la descrizione delle modalità di condivisione e diffusione del PdM all'interno ed all'esterno della scuola.

Il Piano viene sottoposto a monitoraggio periodico e finale nel corso dell'anno scolastico, al fine di verificare se le azioni di miglioramento previste si stanno svolgendo in modo efficace e programmare eventuali adeguamenti e mettere in campo azioni correttive.

I rapporti di monitoraggio indicano, per ciascun Obiettivo di processo, gli strumenti di misurazione utilizzati, i progressi rilevati, eventuali criticità e proposte di modifica;

Nei successivi paragrafi vengono presentate:

- ❖ le azioni di miglioramento pianificate dall'Istituto per raggiungere gli Obiettivi di processo previsti per l'anno scolastico 2021-22 (parte integrante del POF-t 2019-22);
- ❖ le azioni di diffusione del PdM all'interno ed all'esterno della scuola.

PERCORSI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2021-22

Il piano di miglioramento si articola essenzialmente in due percorsi distinti, ma complementari:

- **VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO** a supporto delle priorità nell'area degli esiti "Risultati scolastici";
- **VERSO LE COMPETENZE EUROPEE** a supporto delle priorità nell'area degli esiti "Competenze chiave europee"

Ciascun percorso è poi articolato in attività progettuali a sostegno delle priorità individuate, come di seguito descritto:

Percorso di miglioramento (descrizione)	Priorità	Attività progettuale
<p>VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO</p> <p>Il percorso articolato in tre momenti progettuali intende agire sul miglioramento dei risultati scolastici attraverso azioni che partono dalla convinzione che per consentire agli studenti di recuperare, occorrono tempi distesi, possibilità di collegare le conoscenze pregresse a quelle nuove, per costruire un apprendimento che sia realmente significativo. Pertanto, il recupero degli apprendimenti non dovrà essere concepito come una iniziativa limitata nel tempo per un mero adempimento formale, ma come un atteggiamento educativo che caratterizzerà l'intero anno scolastico. Il piano di recupero degli apprendimenti prevede:</p> <p>a) attività di personalizzazione e individualizzazione, nelle discipline di Italiano e Matematica per il recupero degli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non. I docenti coinvolti saranno quelli dell' organico di potenziamento;.</p> <p>b) per gli alunni che nello scrutinio finale dell'a. s. 2020-2021 abbiano riportato insufficienze o livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, (con particolare riferimento agli alunni delle classi II e III della scuola sec. di I grado) nelle discipline di Italiano e Matematica sono attuate attività specifiche di recupero extracurricolari.</p> <p>La promozione delle competenze in lingua straniera per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e delle classi quarte e quinte della scuola primaria, avviene mediante percorsi formativi che prevedono l'applicazione sperimentale della metodologia CLIL, con l'impiego di TIC. I percorsi formativi sono previsti in orario extracurricolari per le classi della scuola secondaria di I grado e in orario curricolare e in compresenza per gli alunni della scuola primaria. Il percorso per il miglioramento degli esiti vede, altresì, il rafforzamento della pratica già avviata dall'istituto nello scorso triennio della valutazione strutturata per discipline, per classi parallele, secondo criteri unitari e condivisi. Ciò al fine di garantire equità negli esiti e di sostenere il monitoraggio dei processi di apprendimento.</p>	<p>1.A Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese per attenuare l'impatto significativo dell'essenzializzazione dei contenuti operata durante la DAD.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E-Clil ▪ Recupero e integrazione degli apprendimenti scuola primaria e secondaria di I grado
	<p>1.B Ridurre varianza fra le classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione strutturata
<p>VERSO LE COMPETENZE EUROPEE</p> <p>Lo scopo del percorso, articolato in DUE attività progettuali, è quello di rafforzare il processo di costruzione del curricolo verticale, mediante la progettazione per competenze, con particolare riferimento a quelle sociali e civiche, progettare quindi, azioni guidate alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, quale palestra della cittadinanza. La partecipazione studentesca assume forma e sostanza in un Regolamento elaborato e adottato dall'Istituto, in cooperazione con altre comunità scolastiche. Gli studenti attraverso i loro organi di rappresentanza, indicano problemi, avanzano proposte, prospettano soluzioni, offrono collaborazione nella gestione della vita scolastica. Gli organi della partecipazione si ispirano a modelli di rilevanza costituzionale, favorendo così la maturazione delle competenze di cittadinanza.. Assume rilevanza all'interno del percorso, l'attività progettuale finalizzata alla promozione delle competenze digitali e di un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie, nel nuovo emergente bisogno di prevenire situazioni problematiche connesse all'uso di Internet e agli ambienti di apprendimento digitali, mediante la condivisione e elaborazione di una e-policy di Istituto in cui confluiscono regole negoziate, netiquette e procedure corrette, rispettose di identità,</p>	<p>2. A Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p> <p>2.B Relativamente alla dimensione della Cittadinanza digitale declinata nel curricolo di Ed. civica, promuovere le competenze digitali ed un uso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione studentesca

situazioni e differenze, nonché della privacy e sicurezza digitale.	positivo, critico e consapevole delle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E-Policy
---	---	--

ATTIVITA' PERCORSO DI MIGLIORAMENTO VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

1. RECUPERO E INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione:

- *Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di Literacy e numeracy*

Ambiente di apprendimento:

- *Attivare **didattica innovativa** diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)*

Inclusione e differenziazione

- *Attivare percorsi formativi individualizzati e personalizzati e monitorarne gli esiti*

a) Attività curricolare PERSONALIZZAZIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE- nelle discipline di Italiano e Matematica per il recupero degli alunni ALUNNI BES(certificati e non) SCUOLA PRIMARIA .		
AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Interventi curricolari in tutte le classi	Docenti di potenziamento	Ottobre- maggio
Osservazione psico-pedagogica per l'individuazione degli alunni con BES e attivazione della personalizzazione	TEAM di classe	Primo bimestre
Redazione del PDP per gli alunni con BES	TEAM di classe	Entro novembre
Individuazione figure di riferimento per l'attivazione dei percorsi	DS	Novembre-dicembre
Pianificazione attività per ciascun gruppo di alunni	Figure responsabili	Ottobre
Somministrazione prove strutturate per la verifica iniziale, intermedia e finale	Figure responsabili	Novembre, febbraio maggio
Monitoraggio intermedio e finale dei risultati scolastici con indicazione delle modalità attuate Classi seconde e quinte	Figure responsabili	Febbraio Maggio
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	NIV	Giugno
RISULTATI ATTESI	Risultati migliorati di 1 livello tra il primo e secondo quadrimestre per il 60% degli alunni coinvolti	
RESPONSABILI	Docenti Loffredo Maria Rosaria, Del Piano Graziella, Petrillo Maria Concetta, Puoti Maria, Reccia Amalia	
RISORSE FINANZIARIE/BUDGET	/.....	

b.) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI- RECUPERO SCUOLA SEC. di I grado –CLASSI II-III		
AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare figure responsabili (1 docente di italiano e 1 un docente di matematica)	DS	Entro gennaio
Per le due discipline definire una lista di obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di rec/pot	(docenti di disciplina) Responsabili	fine gennaio
Riportare gli obiettivi selezionati in un format da sottoporre alla scelta degli alunni delle classi seconde e/o terze	Responsabili	Fine gennaio
Riportare in % la richiesta di partecipazione (indicatore)	Responsabili Referente qualità	Fine gennaio
Estrapolare i dati dai vari questionari	Responsabili	Fine gennaio
Definire in base ai dati emersi e alle ore a disposizione i vari moduli/alunni, secondo criteri stabiliti	Responsabili	Fine gennaio
Pianificare le attività in orario pomeridiano, prevedendo un incontro settimanale per disciplina, da metà febbraio fino a fine aprile/inizio maggio.	Responsabili Responsabile pianificazione	Fine gennaio
Definire un'unica prova strutturata che verrà somministrata sia all'inizio che alla fine per ogni modulo, (indicatore)	Responsabili	febbraio
Sottoporre gli alunni di ogni modulo alla prova iniziale.	Responsabili	All' inizio di ogni modulo
Valutare la prova iniziale	Responsabili	All' inizio di ogni modulo
Sottoporre gli alunni alla prova finale per modulo	Responsabili	Alla fine di ogni modulo
Valutare la prova finale	Responsabili	Alla fine di ogni modulo
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	Responsabili Consiglio di classe	giugno
Monitorare la frequenza degli alunni (indicatore di monitoraggio)	Responsabili	Per tutto il progetto
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo)	NIV e responsabili del progetto	Marzo/aprile
Documentare sinteticamente tutte le attività. (Diario di bordo)	Tutte le figure	Per tutto il progetto
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	NIV	giugno
Riflettere sui dati ed individuare le eventuali modifiche al piano	NIV	giugno
RISULTATI ATTESI	Frequenza moduli rec. 80% Risultati migliorati di 1 voto tra il primo e secondo quadrimestre per il 60% dei partecipanti	

RESPONSABILI	Laurenza Angela- Pizzo Antonietta- De Santis Marcella - Di Tella Maria
RISORSE FINANZIARIE/BUDGET	Il progetto è a carico del FIS

2. VALUTAZIONE STRUTTURATA

OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per italiano, matematica e inglese.
- Diffondere la pratica della valutazione secondo criteri condivisi e unitari secondo un protocollo elaborato collegialmente.

Continuità e orientamento:

- Attivare incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita per la formazione delle classi.
- Istituzione di un gruppo di lavoro che funga da "Osservatorio Invalsi" per l'analisi, l'interpretazione e restituzione dei dati

AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare figure responsabili	DS	Entro Ottobre
Documentare sinteticamente tutti i passaggi (il progetto)	Responsabili	Entro Ottobre
Definire prove strutturate per discipline e per classi parallele (intermedie e finali)	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Inizio Novembre
Definire criteri di valutazione unitari, tempi e modalità di presentazione e correzione delle prove, definire indicatori che garantiscano una misurazione oggettiva	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Inizio Novembre
Somministrazioni prove iniziali	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Metà Novembre

Somministrazioni prove intermedie	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Metà Febbraio
Somministrazione prove finali	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Metà Maggio
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo)	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Fine Febbraio Fine Maggio
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	Nucleo di autovalutazione F.S. area 5 (Miglioramento e Qualità)	Giugno
Riflettere sui dati	Nucleo di autovalutazione/Osservatorio INVALSI	Giugno
RISULTATI ATTESI	Diffusione della pratica della progettazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele nelle discipline di italiano, matematica e inglese e dell'utilizzo di griglie di osservazione e rubriche di valutazioni comuni. In termini quantitativa, ci si attende una distribuzione più equa degli esiti all'interno delle classi e fra le classi (10%)	
RESPONSABILI	Nucleo di autovalutazione	
RISORSE FINANZIARIE/BUDGET	/	

3. E-CLIL (classi seconde e terze della Scuola secondaria di I grado)

OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione:

- *Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti dei PIA, anche nella modalità della DID e con metodologia Peer to peer.*

Ambiente di apprendimento:

- *Attivare **didattica innovativa** diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)*

Inclusione e differenziazione

- *Attivare percorsi formativi individualizzati e personalizzati e monitorarne gli esiti*

3.a) Attività extracurricolare classi seconde e terze della Scuola secondaria di I grado		
AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare figure responsabili (docenti scuola secondaria con competenze in lingua inglese e nell'utilizzo delle TIC e di insegnamento non linguistico)	DS	Novembre
Documentare sinteticamente tutti i passaggi (la progettazione)	Responsabili	Dicembre
Definire l'output da produrre e le modalità di realizzazione	Responsabili	Gennaio
Pianificare e documentare una progettazione formata da 4/5 moduli di 1 o 2 ore circa (febbraio - aprile). Per ogni modulo vanno definiti: - Data - Orario (pomeridiano)	Responsabili	Entro il 31 gennaio

<ul style="list-style-type: none"> - Docenti e Alunni coinvolti - Tematica del modulo <p>I moduli dovranno prevedere spazi da progettare e documentare in itinere, secondo il metodo della ricerca-azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi - pianificazione - azione - osservazione - riflessione 		
Somministrazioni prove iniziali	Responsabili	Febbraio
Somministrazione prove finali	Responsabili	Aprile
<ul style="list-style-type: none"> - Documentare sinteticamente tutti i passaggi - Monitorare la frequenza degli alunni (indicatore di monitoraggio) - -Monitorare, attraverso questionari rivolti agli alunni, il livello di interesse, impegno ed interazione (indicatore di monitoraggio) 	Responsabili	Marzo-Aprile
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo), per poter attuare le dovute modifiche	Responsabili	Marzo - Aprile
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	Responsabili	Aprile - Giugno
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre in lingua inglese (indicatore)	Responsabili	Giugno
Riflettere sui dati	Responsabili Nucleo di autovalutazione	Giugno
-Riflettere sui dati con la collaborazione dell'osservatorio interno Invalsi	Niv	Luglio- Settembre
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innalzare del 10% la percentuale di alunni che si posiziona nei livelli previsti dal quadro europeo delle lingue. ▪ Risultati migliorati di 1 voto/1 livello tra il primo e il secondo quadrimestre per il 60% dei partecipanti in lingua inglese 	
RESPONSABILI	L'attività prevede il coinvolgimento dei docenti di lingua inglese e di disciplina non linguistica, anche con competenze digitali, della scuola secondaria di I grado. Attanasio Stefania e Puoti Emilia (Sec. I grado)	
RISORSE FINANZIARIE/BUDGET	Il progetto è a carico del FIS	

3.b) Attività curricolare e-clil classi quarte e quinte Scuola primaria (More english)

AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Pianificare attività per ciascuna classe	Responsabili	Ottobre
Documentare sinteticamente tutti i passaggi (la progettazione)	Responsabili	Ottobre

Somministrare prove strutturate per la verifica iniziale, intermedia e finale	Responsabili	Novembre Marzo Maggio
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con il primo quadrimestre	Coordinatori di interclasse	Dicembre
Monitorare, attraverso questionari rivolti agli alunni, il livello di interesse, impegno ed interazione (indicatore di monitoraggio)	Responsabili	Marzo-Aprile
Monitorare lo stato di avanzamento dell'attività (processo) rispetto alla pianificazione ed alle eventuali modifiche del piano	Responsabili Docenti NIV	Febbraio aprile
Monitorare i risultati raggiunti(esiti)	NIV	Giugno
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre in lingua inglese (indicatore)		Giugno
Riflettere sui dati con la collaborazione dell'osservatorio interno Invalsi	NIV	Giugno

ATTIVITA' PERCORSO DI MIGLIORAMENTO VERSO LE COMPETENZE EUROPEE

1. PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Realizzare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze di base e di cittadinanza; queste ultime promosse attraverso percorsi curricolari che consentano esperienze significative di esperienze di cittadinanza attiva.

Ambiente di apprendimento:

- Attivare **didattica innovativa** diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Accrescere nei docenti la spinta motivazionale di partecipazione ad esperienze formative in linea con le priorità strategiche per il miglioramento degli esiti degli studenti e il perseguimento delle finalità della scuola

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- Costituzione di intese e collaborazioni con istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio per perseguire le finalità istituzionali con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche

AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare figure responsabili (docenti docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola - gruppo di lavoro programma "A piccoli passi")	DS	Fine Settembre
Progettare percorsi curricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva mediante UdA	Dipartimenti e interclasse	Fine ottobre
Elezioni degli organi di partecipazione e insediamento	Docenti coordinatori di Ed. Civica	Fine Ottobre Inizio Novembre
Adottare criteri unitari e condivisi per la valutazione delle competenze di cittadinanza	Dipartimenti e interclasse	Entro dicembre

<ul style="list-style-type: none"> - Documentare sinteticamente tutti i passaggi - Monitorare le attività di partecipazione studentesca (n. assemblee - n. sedute del parlamento di Istituto ecc.) - Monitorare la Partecipazione degli alunni alle attività di cittadinanza attiva all'interno e all'esterno della scuola. - -Monitorare, attraverso questionari rivolti agli alunni, il livello di interesse, impegno ed interazione (indicatore di monitoraggio) 	Docenti coordinatori di Ed. Civica Docenti responsabili	Da novembre a maggio
Diffondere e coordinare le attività del partenariato e disseminare i risultati all'interno dell'istituto.	Docenti responsabili DS	Novembre Febbraio Giugno
Curare la condivisione dei contenuti con il collegio dei docenti, anche attraverso le sue articolazioni funzionali: Consigli di intersezione, interclasse, di classe e dipartimenti.	Docenti responsabili DS	Dicembre Marzo Maggio
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo), per poter attuare le dovute modifiche	Responsabili	Marzo - Aprile
Monitorare i risultati raggiunti relativamente alle competenze di cittadinanza all'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (esiti)	Responsabili	Aprile - Giugno
Confrontare la valutazione del comportamento del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre in lingua inglese (indicatore)	Responsabili	Giugno
Riflettere sui dati	Responsabili Nucleo di autovalutazione	Giugno
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento ▪ Ridurre del 50 % le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze. 	
RESPONSABILI	Gruppo di lavoro" A piccoli passi"-Docenti coordinatori di Ed. Civica-Prof.ssa Marcella De Santis	
RISORSE FINANZIARIE/BUDGET	/	

2. E-POLICY

OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione

- *Realizzare una progettazione di Educazione civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.*

Ambiente di apprendimento

- *Attivare **didattica innovativa** diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)*
- *Ridurre gli episodi di esclusione e di discriminazione, le occasioni di situazioni a rischio nella*

navigazione in Internet e nell'uso dei social/TIC.

- *Diminuire uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano E-policy.*

AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare figure responsabili	DS	Fine ottobre
Progettazione percorsi curricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza digitale mediante UDA	Docenti coordinatori di Ed. Civica	Fine ottobre
Analisi del bisogno formativo del personale docente sull'utilizzo e integrazione delle TIC nella Didattica	DS/Funzione strumentale Area 2	Fine Ottobre
Analisi del fabbisogno formativo degli studenti e delle studentesse in relazione ai rischi e alle opportunità nell'uso delle TIC e di Internet (cyberbullismo, falsa identità digitale, adescamento, violazione della privacy, netiquette, sextingetc.)	Docente referente cyberbullismo/docenti coordinatori di Ed. civica	Ottobre /Novembre
Elaborazione del documento E-policy	Docente referente/ A.D.	Ottobre/Novembre
Condivisione della e-policy in sede collegiale e diffusione con pubblicazione sul sito istituzionale, piattaforma ministeriale Generazioni connesse, in appositi incontri informativi con gli studenti e le loro famiglie)		
Integrazione dei regolamenti di istituto dei contenuti della E-policy	Docenti responsabili	Novembre /dicembre
Diffusione della e-policy in appositi incontri informativi con gli studenti e le loro famiglie	Coordinatori di classe/ coordinatori di Ed. civica/docente referente	Dicembre / gennaio
Monitoraggio comportamenti scorretti (diffusione di immagini, video-audio, violazione del regolamento della DAD, etc)	Coordinatori di classe	Fine I quadrimestre
Monitorare lo stato di attuazione del piano di azione della E-policy	Docente referente/NIV	Febbraio /marzo
Monitoraggio comportamenti scorretti	Coordinatori di classe	Fine II quadrimestre
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	Nucleo di autovalutazione	Giugno
Riflettere sui dati	Nucleo di autovalutazione	Giugno
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del livello di apprendimento in educazione civica ▪ Ridurre del 50 % le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze. 	
RESPONSABILI	Prof.ssa Marcella De Santis e i docenti coordinatori di Ed. Civica	
RISORSE FINANZIARIE/BUDGET	/	

SCHEDE ANALITICHE DI MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE

- Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento.
- Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Per verificare che il piano di miglioramento stia producendo gli effetti desiderati, è importante prevedere una valutazione periodica in itinere.

In questo modo, infatti, è possibile capire se la pianificazione è efficace o se occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

Per poter effettuare questa misurazione, il Nucleo di Valutazione deve valutare l'andamento del piano di miglioramento per ciascuna delle priorità individuate.

In questa fase, quindi, attraverso una mappa di indicatori, si vanno a misurare gli effetti che hanno prodotto le azioni svolte, attraverso gli obiettivi di processo, sugli esiti degli studenti.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO "VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO " **ATTIVITA' .**

1. Recupero e integrazione degli apprendimenti - scuola primaria (BES) e secondaria di I grado
azioni a-b
2. Valutazione strutturata
3. E-clil azioni 3.a e 3.b

Monitoraggio dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi di processo

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ 1 A

- Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese per attenuare l'impatto significativo dell'essenzializzazione dei contenuti operata durante la DAD.

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OB. DI PROCESSO

Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione con metodologia Peer to peer.

AREA DI PROCESSO Inclusione e differenziazione

OB. DI PROCESSO

Attivare percorsi formativi individualizzati e personalizzati e monitorarne gli esiti.

a) PERSONALIZZAZIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE- ATTIVITA' DI RECUPERO, ALUNNIBES (certificati e non) SCUOLA PRIMARIA.

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
<p>Risultati scolastici con indicazione delle modalità attuate.</p> <p>N. PDP redatti, per gli alunni con BES</p> <p>N. PDP redatti per DSA</p> <p>N. richieste di utilizzo dello sportello d'ascolto</p> <p>Valutazioni quadrimestrali a confronto, comparazione dati.</p>		<p>Dati ricavati dal confronto degli esiti finali</p> <p>Questionari alunni/docenti</p>			<p>Risultati migliorati di 1 livello tra il primo e secondo quadrimestre per il 60% degli alunni coinvolti</p>

b) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI- RECUPERO SCUOLA SEC. di I grado –CLASSI II-III

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI

<p>% richiesta di partecipazione</p> <p>Prova strutturata somministrata sia all'inizio che alla fine per ogni modulo</p> <p>Frequenza degli alunni</p> <p>Valutazioni quadrimestrali a confronto, comparazione dati</p>		<p>Dati ricavati dal confronto degli esiti finali</p>			<p>Frequenza moduli rec. 80%</p> <p>Risultati migliorati di 1 voto tra il primo e secondo quadrimestre per il 60% dei partecipanti</p>
---	--	---	--	--	--

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

OB. DI PROCESSO: *Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)*

a) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E-CLIL SCUOLA SEC. DI I GRADO- CLASSI II- III

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
---	---------------------	--------------------------	--------------------	--------------------	------------------

<p>Utilizzo sistematico degli ambienti digitali</p> <p>Livello di interesse, impegno ed interazione degli alunni</p> <p>Effettuazione di moduli CLIL alla secondaria</p> <p>Stato d'avanzamento dell'attività</p> <p>Miglioramento risultati scolastici alunni stranieri.</p> <p>Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre in lingua inglese</p>		<p>N. classi e % coinvolte in esperienze didattiche con uso integrato di opzioni tecnologiche</p> <p>N. moduli CLIL - N. classi coinvolte</p> <p>Questionari alunni</p> <p>Dati ricavati dal confronto del livello iniziale e finale degli alunni</p>			<p>Innalzare del 10% la percentuale di alunni che si posiziona nei livelli previsti dal quadro europeo delle lingue.</p> <p>Risultati migliorati di 1 voto/1 livello tra il primo e il secondo quadrimestre per il 60% dei partecipanti in lingua inglese</p>
--	--	---	--	--	---

b) ATTIVITÀ CURRICOLARI E-CLIL SCUOLA PRIMARIA- CLASSI IV- V

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
<p>Utilizzo degli ambienti digitali</p> <p>Livello di interesse, impegno ed interazione degli alunni</p> <p>Effettuazione di moduli CLIL alla Primaria</p> <p>Stato d'avanzamento dell'attività</p> <p>Miglioramento risultati scolastici alunni stranieri</p> <p>Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre in lingua inglese</p>		<p>% di attività svolte mediante con uso integrato di opzioni tecnologiche</p> <p>N. moduli CLIL - N. classi coinvolte</p> <p>Questionari alunni</p> <p>Dati ricavati dal confronto del livello iniziale e finale degli alunni</p>			<p>Innalzare del 10% la percentuale di alunni che si posiziona nei livelli previsti dal quadro europeo delle lingue.</p> <p>Risultati migliorati di 1 voto/1 livello tra il primo e il secondo quadrimestre per il 60% dei partecipanti in lingua inglese</p>

PRIORITÀ 1.B

- Ridurre varianza fra le classi

AREA DI PROCESSO : Curricolo, progettazione e valutazione					
OBIETTIVI DI PROCESSO:					
<p><i>Programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per italiano, matematica e inglese . Diffondere la pratica della valutazione secondo criteri condivisi e unitari .</i></p>					
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI

Stato d'avanzamento dell'attività		Somministrazione prove iniziali, intermedie e finali			Distribuzione più equa degli esiti all'interno delle classi e fra le classi (10%)
-----------------------------------	--	--	--	--	---

AREA DI PROCESSO Continuità e orientamento

OB. DI PROCESSO : Attivare incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita per la formazione delle classi .

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
N. incontri di raccordo tra ordini di scuola N. percorsi formativi realizzati in continuità		Tabulazione esiti, anche di quelli a distanza			Facilitare il raccordo progettuale, metodologico e didattico tra gli ordini di scuola

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO "VERSO LE COMPETENZE EUROPEE" ATTIVITA'

1. Partecipazione studentesca
2. E-Policy

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA 2ª

- Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO : Accrescere nei docenti la spinta motivazionale di partecipazione ad esperienze formative in linea con le priorità strategiche per il miglioramento degli esiti degli studenti e il perseguimento delle finalità della scuola.

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
---	---------------------	--------------------------	--------------------	--------------------	------------------

N. docenti partecipanti alla formazione interna		N. richieste di partecipazione a corsi di formazione			Incremento dello scambio e del confronto professionale tra docenti per una maggiore diffusione delle buone pratiche.
N. docenti partecipanti a formazione promossa da soggetti esterni		Questionari docenti			Indice di gradimento dei corsi di formazione
N. di certificazioni ottenute					

AREA DI PROCESSO Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVO DI PROCESSO : *Costituzione di intese e collaborazioni con istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio per perseguire le finalità istituzionali con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.*

INDICATORE DI MONITORAGGIO	DATA DI RILEVAZIONE DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
N. associazioni per integrare la comunità scolastica con il territorio.		Rilevazione n. intese con Associazioni territoriali			Raggiungere la percentuale del 50% di valutazioni medio-alte del livello di apprendimento in educazione
N. Iniziative e manifestazioni culturali in rapporto con il		Rilevazione N. iniziative			

territorio		Manifestazioni culturali			civica
Reti di scuole		N. reti di scuole			

PRIORITA' 2B

- Relativamente alla dimensione della Cittadinanza digitale declinata nel curricolo di Ed. civica, promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie.

***AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione**

OBIETTIVO DI PROCESSO: Realizzare una progettazione di Educazione civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.

Partecipazione studentesca

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
<p>Attività di partecipazione studentesca (n. assemblee - n. sedute del parlamento di Istituto ecc..)</p> <p>N. alunni partecipanti alle attività di cittadinanza attiva all'interno e all'esterno della scuola.</p> <p>Livello di interesse, impegno ed interazione degli alunni</p> <p>Stato d'avanzamento dell'attività (del processo),</p> <p>Risultati raggiunti relativamente alle competenze di cittadinanza</p>		Questionari rivolti agli alunni (relativi alle singole attività)			<p>Raggiungere la percentuale del 50% di valutazioni medio-alte del livello di apprendimento in educazione civica</p> <p>Ridurre del 50% le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze.</p>

* (il monitoraggio è a supporto anche della priorità 2 A)

AREA DI PROCESSO : Ambiente di apprendimento

OBIETTIVI DI PROCESSO

-Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)

-Ridurre gli episodi di esclusione e di discriminazione, le occasioni di situazioni a rischio nella navigazione in Internet e nell'uso dei social/TIC.

-Uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano E-policy.

E-policy

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	DATA DI RILEVAZIONE	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
N. comportamenti scorretti (diffusione di immagini, video-audio, violazione del regolamento della DAD, etc) Stato di attuazione del piano di azione della E-policy Risultati raggiunti		Registro di classe Questionari rivolti agli alunni			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del livello di apprendimento in educazione civica Ridurre del 50 % le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze.

MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO 2020-2021

DATA DI RILEVAZIONE: COLLEGIO DEI DOCENTI 25 GIUGNO 2021

Il dirigente scolastico condivide con il Collegio gli esiti del monitoraggio del NIV relativo ai percorsi di miglioramento mettendo in luce che nonostante il contesto pandemico, l'istituto nelle sue diverse componenti, ha realizzato le attività programmate a supporto delle azioni di miglioramento rilevando una sostanziale ricaduta positiva in termini di obiettivi perseguiti. Si relazionano i seguenti aspetti relativamente alle azioni intraprese nell'A. s. 2020-21, distinguendole per specifici percorsi di miglioramento:

PRIORITA'	DESCRIZIONE PRIORITA'	AZIONI PROGETTUALI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI PERSEGUITI
<i>RISULTATI SCOLASTICI</i>	<p>1.A Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese per attenuare l'impatto significativo dell'essenzializzazione dei contenuti operata durante la DAD.</p> <p>1.B Ridurre varianza fra le classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E- Cii (nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado* e V primaria) ▪ Recupero e integrazione degli apprendimenti (PIA/PAI) scuola primaria e secondaria di I grado ▪ <i>Valutazione strutturata</i> 	<p>-Risultati sono migliorati di 1 voto/1 livello tra il primo e il secondo quadrimestre per il 60% dei partecipanti in lingua inglese</p> <p>-Diffusione della pratica della progettazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele nelle discipline di italiano, matematica e inglese e dell'utilizzo di griglie di osservazione e rubriche di valutazioni comuni. In termini quantitativa, ci si attende una distribuzione più equa degli esiti all'interno delle classi e fra le classi (10%)</p>	<p>*50% nella secondaria; il mancato perseguimento può essere ascrivibile alla demotivazione per lo svolgimento delle attività a distanza</p> <p>Scuola primaria</p> <p>-i livelli alti si riscontrano nelle classi prime, seconde e terze in tutte e tre le discipline esaminate; -nelle classi quarte e quinte si registra una più equa distribuzione dei livelli in tutte e tre le discipline;</p> <p>--le classi quinte evidenziano i livelli meno alti ;</p> <p>-i corsi registrano livelli abbastanza omogenei.</p> <p>Scuola secondaria di I grado</p> <p>- si riscontra una buona distribuzione dei livelli tra le classi;</p> <p>- nelle classi si registrano livelli medio bassi in inglese e in matematica.</p>

2. PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: VERSO LE COMPETENZE EUROPEE

PRIORITA'	DESCRIZIONE PRIORITA'	AZIONI PROGETTUALI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI PERSEGUITI
<i>"COMPETENZE CHIAVE EUROPEE"</i>	2. A Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione studentesca ▪ E-Policy 	- Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del livello di apprendimento in	<u>Partecipazione studentesca</u> ha avuto attuazione secondo i tempi stabiliti; le attività sono state condotte con raggio

riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2.B Relativamente alla dimensione della Cittadinanza digitale declinata nel curriculum di Ed. civica, promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie.

educazione civica

- Ridurre del 50 % le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze.

d'azione più limitato per le esigenze imposte dall'emergenza, ma il percorso Memorie di vita ha riscosso entusiasmo e partecipazione.

Criticità: le attività progettuali hanno ancora una limitata pervasività curricolare.

Relativamente alla dimensione della **Cittadinanza digitale declinata nel curriculum di Ed. civica**, promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie. Si può attestare che tutte le azioni previste sono state espletate, rispettando i tempi richiesti.

Il Documento (**e-policy**), infatti, risulta completato e pubblicato sia sulla piattaforma di **Generazioni**

Connesse che sul sito ufficiale della scuola e ne è stata data condivisione sia in sede collegiale che in incontri dedicati alle famiglie. Nonostante la progettazione di percorsi curricolari per la diffusione del documento tra gli alunni, si ritiene necessaria una maggiore divulgazione, soprattutto per rendere gli allievi ancor più consapevoli del corretto utilizzo della rete internet e dei rischi ad essa collegati.

MONITORAGGIO PER RENDICONTAZIONE SOCIALE

OBIETTIVO DI PROCESSO	PROGRESSI	CRITICITÀ	NOTE / MODIFICHE
<p>Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione con metodologia Peer to peer.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per Italiano, matematica e inglese .</p> <p>Diffondere la pratica della valutazione secondo criteri condivisi e unitari secondo un protocollo elaborato collegialmente.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Attivare incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita per la formazione delle classi .</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p>		

	<p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Realizzare una progettazione di Educazione civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>- Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)</p> <p>-Ridurre gli episodi di esclusione e di discriminazione, le occasioni di situazioni a rischio nella navigazione in Internet e nell'uso dei social/TIC.</p> <p>-Uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano E-policy.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p> <p>-</p>		
<p>Accrescere nei docenti la spinta motivazionale di partecipazione ad esperienze formative in linea con le priorità strategiche per il miglioramento degli esiti degli studenti e il perseguimento delle finalità della scuola..</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p> <p>-</p>		

<p>Costituzione di intese e collaborazioni con istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio per perseguire le finalità istituzionali con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Elaborare protocolli per la presentazione, la condivisione e la comunicazione di documenti PEI e PDP ai docenti e ai genitori.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Promuovere pratiche e progetti ponte di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		

<p>Implementare le azioni per favorire l'orientamento degli studenti nel passaggio dal 1° ciclo di istruzione al 2° ciclo di istruzione.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Effettuare percorsi di formazione per docenti e genitori.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		

<p>Elaborare questionari per rilevare i bisogni delle famiglie del territorio relativi:</p> <p>1) al temposcuola;</p> <p>2) al grado di soddisfazione dell'utenza.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Redigere un protocollo di intesa per definire costanti e proficui rapporti con l'amministrazione locale per potenziare i servizi vari.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		
<p>Rendere strutturali e definiti i rapporti esistenti con le associazioni e gli enti vari del territorio.</p>	<p>Azioni concluse come da obiettivi previsti:</p> <p>Azioni in corso:</p> <p>Azioni non ancora attuate:</p>		

UNO SGUARDO A LUNGO TERMINE

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI a lungo termine (sez. 5 del RAV)	PROGRESSI/CRITICITÀ
Risultati scolastici	1. A - Innalzare i livelli di	Per il triennio 2019-2022,	

	apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese attenuando l'impatto dell'essenzializzazione dei contenuti durante la DAD.	ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.	
	2. B - Ridurre varianza fra le classi	Garantire esiti uniformi fra le classi	
Competenze chiave europee	2.A Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.	
	2.B Relativamente alla dimensione della Cittadinanza digitale declinata nel curriculum di Ed. civica, promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie.	Prevenire situazioni problematiche elaborando strumenti e implementando pratiche educative rivolte agli studenti al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.	
NOTE / MODIFICHE DESCRIZIONE			

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il Piano di Miglioramento è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. E' necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo.

E' auspicabile che il processo così attivato incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne. Pertanto, vanno previste azioni, in momenti diversi dell'anno scolastico e finalizzate

anche ad attori differenti, che, attraverso l'uso di strumenti opportuni, permettano a tutto il personale di seguire l'andamento della pianificazione.

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte /OO.CC	Strumenti	Considerazioni esito condivisione
Prima della pubblicazione	Collegio dei Docenti Consiglio d'Istituto	Assemblea/Riunioni ad hoc	
Subito dopo la pubblicazione	Responsabili progetto Referenti discipline coinvolte Referente qualità Responsabili di plesso Consiglio di Classe/Interclasse FFSS Referenti orientamento e continuità Collegio dei docenti Animatore Digitale	Assemblee Riunioni per gruppi di lavoro Gruppi per classi parallele Divulgazione della documentazione delle varie fasi procedurali Socializzazione delle integrazioni, modifiche Socializzazione dei risultati	
Monitoraggio		Riunioni per gruppi di lavoro Divulgazione della documentazione delle varie fasi procedurali Socializzazione delle integrazioni, modifiche Socializzazione dei risultati	

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO E ALL' ESTERNO DELLA SCUOLA

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza, a conclusione del percorso, è importante che i contenuti e i risultati del PdM siano condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti gli stakeholders, che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Documentazione assemblee	Docenti e personale ATA	Al termine di ogni azione. Settembre
Sito web	Alunni, docenti e personale	In itinere

	ATA	
--	-----	--

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Documentazione assemblee	Genitori e rappresentanti degli EELL	Al termine di ogni azione. Settembre
Sito web	Tutti i fruitori/stakeholders	In itinere